Venerdì 29 Agosto 1913

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.

Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese», Carrasso

UDINE - Anno XVIII N 214

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine e su. curs. in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1,—; Quarta pagina Cent. 30 (larga 1/10 di pagina); Cronaca L. 2,— per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.

Pagamento anticipato

Conto Corrente con la Posta

ENRICO THAW
E IL PAESE DELLA LIBERTÀ

Thaw, come tutti sanno, uccise un uomo. Lo uccise con questo solo pretesto: che egli aspirasse alla conquista della moglie di lui.

Io non dirò che l'eccitamento al delitto si trovasse già nella scelta che egli, Thaw, aveva fatto appunto della moglie. Una donna, anche da inizi irregolari, può giungere a una esistenza regolarissima nel matrimonio. La sua riuscita, in sostanza, non dipende da lei, ma dall'uomo che l'ha sposata. Se questi possiede intelligenza e anima diritte saprà sempre, salvo almeno casi assolutamente eccezionali, dirigere la compagnia che ha voluto. Nè può togliersi torto di averne scelta una da precedenti poco tranquillanti, perchè la miglior garanzia per la felicità del marito non sono i precedenti della moglie, ma che essa gli piaccia veramente.

Soltanto è chiaro che, per conseguire senza rischi il proprio piacere, bisogna ...oltre in sè l'autorità necessaria a provvedere che gli errori dello stato nubile non si ripetano durante il coniugio.

Evidentemente Enrico Thaw non confidava che nell'autorità derivantegli dal possesso di un revolver e dalla facilità di usarne.

Ma con ciò si mostra disposizione non a diventare buon marito, ma semplicemente un volgare assassino. E con tendenze simili è certamente pericoloso sposare ballerine.

Avendone sposata una, con quelle disposizioni organiche, il milionario ammazzò un uomo, che neppure fu dimostrato avere effettivamente insidiata la sua felicità coniugale.

Comunque è certo ch'egli era un assassino. Ma era anche un milionario e, dopo i più incredibili incidenti procedurali, i giurati finirono, invece, per dire che era matto.

E' un modo di ragionare che si usa anche tra noi e, quel che è peggio, «gratis;» perchè vi sono freniatri — purtroppo — che dopo aver osservato un delinquente concludono: — E' un anormale.

Bella scoperta? Se non fosse un anormale non sarebbe un delinquente, ma appunto perchè è tale, e reca danno agli altri bisogna metterlo in galera.

×

L'enormità della sentenza di quei giurati è stata illustrata ora dal Thaw stesso. Infatti ha mostrato già una solidissima intelligenza nel servirsi dei danari della propria famiglia per uscire dal manicomio. E ne mostra una non meno chiara e gagliarda nel difendersi adesso contro il pericolo di ritornarvi.

Infatti egli è fuggito sino nel Canadà, e alla polizia americana che vorrebbe impadronirsi di lui, risponde: — Ma non avete la facoltà di estradarmi. Io, prima di tutto, non ho commesso un delitto perchè sono un pazzo, poi non ...nuto il Canadà perchè tengo in tasca, fra le mie carte, un biglietto di viaggio a bordo di un piroscafo che deve portarmi in Europa.

Sembrano ragionamenti fatti per ridere? Ma tutt'altro. Essi rappresentano invece i più puri principi del diritto pubblico e delle consuetudini d'America.

Tanto vero che ogni decisione è ora sospesa, e chi sa per quanto tempo ancora.

Infatti i grandi giornali europei che spendono denari — e molti — per offrire ai loro lettori una larga cronaca telegrafica quotididiana dell'episodio americano — riferiscono che, per concorde parere dei giureconsulti locali, si tratta di un caso complicatissimo ed estremamente difficile, che esigerà un lungo esame — come è facile immaginare, posto che Thaw ha tanti milioni.

Perchè in America più che altrove i milioni hanno lo speciale effetto di rendere ardua e intricata la procedura. Conviene, però, aggiungere che questa, di per sè, è piena di complicazioni per noi inesplicabili.

Cito un aneddoto, un aneddoto celebre: quello toccato a Pietro Mascagni.

Egli era andato negli Stati del Nord, insieme a una compagnia lirica completa, sulla base di un contratto stipulato con due impresari. I due impresari, a un certo punto, scompaiono, lasciando numerosi debiti. E che cosa accade? Che uno fra i creditori degli impresari concepisce di citare il maestro e questi, pel solo fatto della citazione, è subito arrestato e non può essere posto in libertà provvisoria che in seguito a una grossa cauzione. Gli impresari, invece — cioè i debitori — non hanno nessuna molestia perchè, a tempo, sono passati in un'altro Stato, e la procedura non li raggiunge.

Non è una procedura inconcepibile questa? Ma è quella della nuova America, la terra magnifica della libertà a cui gli accademici della democrazia hanno dedicate tante lodi e che rende ora difficilissimo questo problema: ricondurre in manicomio, dal quale è fuggito, un assassino.

×

Ma in verità in questi ultimi giorni se ne sono sentite tante che può essere lecito dedurre l'America sia assai in ribasso nell'ammirazione europea.

Abbiamo, per esempio, sentito che un magistrato, scoperto in un caffè notturno oltre l'ora permessa dalla legge, si è vendicato degli agenti che eseguirono scrupolosamente il loro dovere mettendo sotto processo tutti *gli agenti e sospendendo la legge* proclamata dal buon costume. Si è constatato ancora che il Governatore di uno Stato aveva legalmente dei fondi per servirsene nelle elezioni, soltanto li adoperava in modo arbitrario, magari per comperare abiti alla moglie.

Nè è meno singolare, almeno per noi, che il ministro degli estori si scritturi per un giro di conferenze in teatri, e poi spieghi questa sua decisione *dando a stampare*: — Il mio stipendio non basta — 60.000 lire — perchè debbo dar sempre pranzi ai diplomatici!

Almeno quei diplomatici non troveranno più — speriamo — che l'America nordica è il paese della buona creanza.

E mi auguro che, invece, rivelino il frutto della loro esperienza, tanto per far argine a una brutta invasione che da qualche anno ci minaccia: la invasione dell'americanismo.

Disgraziatamente nella sua presente degenerazione, quella così detta società mondana che, in certe sfere pare dominante, ha finito per essere una clientela eteroclita dei grandi «hôtels» internazionali. E in questi raduni difficilmente definibili, l'americano del Nord trionfa, perchè l'americano del Nord *è ricco*, dà pranzi e anche balli.

Così si accettano le sue imposizioni, il fango e anche gli abiti femminili non destinati precisamente a vestire, la *boxe* e l'alito della sbornia, tutto ciò, insomma, che è violento e volgare.

Fino a poco tempo fa gli vendevamo quadri e mobili falsificati. Invece ora ci siamo ridotti ad accogliere i suoi capricci, a seguire i suoi esempi. Cioè è in quella tale accolta di degenerati che si *compiono*, incoscientemente, queste abdicazioni.

Non mi pare inutile quindi di profittare dell'occasione per ammonire quelle signore, le quali non hanno disposizione al matrimonio: — Badate, c'è sempre un qualche Thaw! —

Diego da Miranda

Notizie dal Friuli

I signori Abbonati

che in questi giorni hanno ricevuto la sollecitazione di regolare il loro conto con l'Amministrazione, sono pregati a volerlo fare con cortese sollecitudine.

Comitato Forestale

(Seduta del 28 agosto 1913)

Affari approvati o autorizzati.

Progetti per rimboschimenti saltuari.

Medun. — Istanza di San Pietro per antecipazione di taglio di bosco ceduo.

Forni di Sotto — Domanda Venier per riduzione fondi a coltura agraria.

Claut. — Domanda Parutto per telefono.

Comeglians. — Domanda di Piazza Valentino per cave sassi.

Affari diversi.

Moggio. — Capitolato per affittanza malghe. Delibera di introdurvi alcune modifiche.

Idem. — Pascolo Alpino. Conferma la delibera 16 settembre 1912 autorizzante il Comune di Moggio a sostituire alle capre le pecore e invita il Comune a migliorare il pascolo delle malghe.

Guardie forestali provinciali. Dispose sia eseguito il pagamento delle indennità per comparse in pretura.

Forni di sopra. Domanda Cappellari per taglio piante immature. — Respinge.

Sussidio alla «Pro Montibus» per rimboschimenti. Passa alla divisione per maggior istruzione.

Lauco. — Escavo sassi e sabbia in fondo comunale. Autorizza alle condizioni esposte *in relazione*.

Luglio. — Domanda dei frazionisti di Formeaso per pascolo caprinio. Invita la R. Ispezione a fissare per l'anno venturo il pascolo tenendo conto dei bisogni delle popolazioni.

Comeglians. — Sistemazione frane in Pozzolars. Relazione della commissione. Approva la relazione della Commissione che fu sopra luogo, danno incarico alla Ispezione Forestale di modificare i progetti Canciani, in conformità alle conclusioni della Commissione.

Bosco del Montasio. — Taglio abusivo di piante. Delibera incaricare la R. Ispezione dei provvedimenti per le indagini del caso.

Prato Carnico. Istanza di Martini Giovanni per forno da calce. Da parere favorevole.

Tramonti di Sotto. — Domanda di pascolo caprino nella malga Teglar. Invita la R. Ispezione Forestale a tener conto del desiderio del Comune nel compilare l'elenco dei pascoli caprini per l'anno venturo.

Aggiunte al regolamento di polizia forestale. Delibera che sia ripreso in in esame il regolamento per la segheria e incarica l'ingegnere P. Valussi delle proposte.

da Mortegliano

Si recide un dito

Certo Luigi Tosoni di Adamo da Nespoledo, mentre stava affilando una falce, si recise quasi di netto il mignolo della destra.

Venne affidato alle cure del dottor Padovan il quale lo giudicò guaribile in 15 giorni.

da Tolmezzo

Le grandi festività del lavoro

Il Consorzio stradale fra i Comuni di Tolmezzo-Cavazzo e Verzegnis, il Consorzio Carnico delle Cooperative di Lavoro e Produzione di Tolmezzo, la Società Operaia Generale di Mutuo Soccorso ed Istruzione di Udine, e la Società Operaia di Mutuo Soccorso ed istruzione di Tolmezzo hanno diramato la circolare seguente:

On. Signore

I Comuni di Tolmezzo, Cavazzo Carnico e Verzegnis nei giorni 7 ed 8 del prossimo settembre inaugureranno una delle più importanti opere che sieno *state eseguite in Provincia nell'ultimo* cinquantennio: il Ponte sul Tagliamento

L'alto significato della cerimonia inaugurale segnante l'apertura di una nuova e sicura via fra tre Comuni che le acque del Tagliamento tenevano da *secoli disgiunti*; il fatto che alla costruzione di tale via posero arditamente mano operai carnici riuniti sotto la bandiera della cooperazione; l'adesione entusiastica data dalla Società di Mutuo Soccorso di Udine specie di fronte al proposito, manifestato dalla *Consorella Tolmezzina*, di tenere negli stessi giorni un importante Congresso della Mutualità e della Previdenza; l'intervento di illustri personaggi, tra i quali contiamo di noverare anche il Maestro della cooperazione italiana, l'organizzatore della previdenza sociale, S. E. Luigi Luzzatti, attestano la somma importanza dell'avvenimento che il Capoluogo della Carnia e, si può dire, la Carnia tutta, si accingono a solennizzare.

Le sottoscritte Presidenze sono pertanto oltremodo liete di invitare la S. V. I, *nonchè* tutte indistintamente le Associazioni sorte nella Provincia in nome della mutualità, della Previdenza e della Cooperazione, ad intervenire ai festeggiamenti ed al Congresso che, come dall'unito programma, stanno apprestando. Esse assegneranno a loro *speciale fortuna* il fatto che la S. V. I. consenta di portare a così alta e civile unione di animi, ad un Congresso che ha *tanta importanza* per l'avvenire delle nostre Mutue operaie, il contributo della propria autorità e della propria competenza.

Col più profondo ossequio

I Presidenti del Consorzio Stradale Tolmezzo - Cavazzo Carnico - Verzegnia cav. Vittorio Tavoschi; del Consorzio Carnico delle Cooperative di Lavoro Antonio Alpe; della Società Operaia di M. C. ed I. di Udine Luigi Fontanini; della Società *Operaia* di M. S. ed I. di Tolmezzo *Giuseppe* Lombardi

Ecco il programma dei festeggiamenti per l'inaugurazione del Ponte sul Tagliamento e del Congresso Provinciale della Mutualità e della Previdenza.

Domenica 7 settembre

Ore 9.30. — Riunione sul piazzale della stazione di Tolmezzo all'arrivo del treno speciale da La Carnia in coincidenza col diretto da Udine.

Ore 10. — Cerimonia inaugurale del Ponte sul Tagliamento e scoprimento delle lapidi commemorative.

Ore — 10.30. — Rinfresco presso il piazzale del Ponte.

Ore 12. — Banchetto al Teatro De Marchi in onore degli ospiti.

Ore 15 30 — Inaugurazione del Congresso Provinciale delle Mutue nella Sala Municipale.

Ore 17. — Concerto della banda cittadina in Piazza XX Settembre.

Ore 20 30 — Illuminazione fantastica del colle Picotta e gran ballo in Piazza XX Settembre.

Lunedì 8 settembre

Ore 9 — Congresso delle Mutue (nella Sala Municipale) Temi: 1. Federazione Nazionale e Provinciale (riassicurazione, servizio di reciprocanza e assicurazioni obbligatorie integrali) Relatori on. Abbiate ed avv. G Cosattini.

2. Cassa Nazionale di Previdenza e Mutue Operaie. Relatore ing. Mikelli.

3. Mutue Scolastiche di Previdenza. Relatore dr. Rugarli.

4. Mutue Forestali Scolastiche. Relatore dr. G. Grinovero.

Ore 12 — Colazione dei Congressisti alla «Cooperativa».

Ore 13.30 — Gita a Verzegnis con la Banda Cittadina e visita di quelle Mutue: *Operaia, Scolastica e Forestale* — Rinfresco in Municipio — Inaugurazione della linea telefonica.

Ore 17 — Corsa podistica Tolmezzo Cavazzo-Tolmezzo con ricchi premi — Ballo pubblico — Fuochi artificiali.

La città sarà illuminata a giorno. — Per l'occasione verrà pubblicato un Numero Unico Il Presidente del Comitato Esecutivo dei festeggiamenti *cav Dante Linussio*. I segretari *avv. Riccardo Spinotti, Zeno Menini.*

COMITATO

Membri onorari: Bottecchia cav. Cesare sotto prefetto — Tavoschi cav. *Vittorio Pres. Consorzio — Da* Pozzo avv. cav. Olorico Dep. Prov.

Membri Effettivi: (per Tolmezzo) Linussio cav. Dante Presidente — De Marchi cav. Lino — Ciani Giov Battista. — (per Cavazzo) Brunetti Amabile — Bonora Eletto — Stroili Daniele. — (per Verzegnis) Cella Vittorio — Marzona Tullio — Siafutti Alfonso — (pel Consorzio Cooperative) Spinotti avv. Riccardo — Gressani Giovanni — Alpe Antonio — (per la Società Operaia di Udine) Fontanini Luigi — (per la Società Operaia di Tolmezzo) Lombardi *Giuseppe*.

Segretari: Spinotti avv. Riccardo — Menini Zeno.

NB — Chi intende di partecipare al Banchetto ed al *Congresso* della Mutualità è pregato di comunicarlo entro il 2 Settembre al Presidente del *Comitato Esecutivo*: cav. *Dante Linussio* in Tolmezzo. Chi intende di trattenersi a Tolmezzo la sera del 7 settembre è invitato a darne comunicazione al *Comitato affinchè possa provvedere* al pernottamento.

Saranno disposti treni speciali.

La gravissima disgrazia di un mugnaio

L'altra sera certo Fior Gioachino d'anni 35 da Verzegnis, addetto al molino a cilindri della Cooperativa Carnica di consumo, volle passare dai locali del molino all'attiguo magazzino.

Egli procedendo al buio non s'accorse che alcune tavole del pavimento *erano state* smosse, mise il piede in fallo e precipitò nella sottostante cantina battendo il cranio al suolo.

Il poveretto rimase colà privo di sensi fino all'alba di stamane, fino a quando cioè alcuni operai che si recarono nella cantina, non lo rinvennero *steso al suolo in una pozza di sangue.*

Venne subito soccorso e curato amorevolmente, ma le sue condizioni sono disperate.

Consiglio Comunale

Domenica 31 corr. si riunirà il nostro consiglio Comunale per trattare un lungo ordine del giorno *Fra gli* oggetti più importanti notiamo: Regolamento di polizia urbana. Domanda di frazionisti di Casanova e Terzo perchè il *municipio* si assuma la proprietà del fabbricato lasciato dalla signora Emilia De Giudici in territorio di Casanova. Varie domande di piante da fabbrica. In seduta segreta il Consiglio nominerà un professore di Italiano per la locale scuola tecnica e di due *maestri* per le frazioni di Terzo ed Imponzo.

Una conferenza

Domenica p. v. alle ore 20.30 nel teatro De Marchi, il maestro Felice Feruglio terrà una conferenza popolare sul tema: «I proplemi della filosofia».

da Muzzana del Turgn.

Colpita dal tetano

La signorina Rosa della Bianca di anni 15, circa una ventina di *giorni* fa si feriva ad una mano con un vetro tagliente.

Essa non badò alla ferita che le parve di nessuna entità e non si curò. L'altro ieri fu colpita dal tetano.

Per consiglio del dr Pausa venne trasportata all'ospedale di Udine dove fu accolta.

da Tarcento

Gli alpini ritornano

Ieri reduci dal campo rientrarono alle loro caserme gli alpini qui di stanza.

da Corno di Rosazzo

Una bella pubblicazione della Società Operaia

La giovane e già tanto fiorente Società Operaia di Mutuo Soccorso di Corno di Rosazzo compiuto appena il suo primo anno di vita, non infecondo, si presenterà domenica 31 corr. con una bellissima pubblicazione ed altre prove grafiche già esposte, al giudizio della pubblica opinione, nella Mostra di Cividale

La pubblicazione che è un elegante volumetto edito coi tipi G. Fulvio di Cividale, con un pensiero gentile e bello di riconoscenza è dedicato «alla memoria — della signora — Cleta Perusini-Rubazzer — cui bontà d'animo — gentilezza di pensiero — elevatezza di sentimento — in ogni atto distinsero ed ornarono — piangente in Lei l'immatura perdita — della graziosa — madrina — dell'amato labaro».

La pubblicazione dice quindi dell'attività che fu svolta per addivenire alla fondazione del sodalizio, e degli scopi che esso si propone, i quali vanno più in là dei consueti, proponendosi la società di istituire:

L'assicurazione-vita collettiva e per gli operai più giovani d'età, *l'iscrizione alla Cassa Nazionale di Previdenza.*

Il Consorzio Medico fra le famiglie dei soci per la cura gratuita, incaricandosi la Società delle riscossioni e dei pagamenti.

La Mutua Incendi colla quale trattasi di ottenere da sè e per sè i vantaggi di qualunque società d'assicurazione, venendosi a costituire coi premi fissati un capitale che non se ne va fuori del comune, e che anzichè essere a fondo perduto frutta sempre ed è sempre una proprietà collettiva.

La Sezione ciclistica allo scopo di poter ottenere il passaggio del confine senza deposito per tutti i soci, cosa di utilità grandissima per i rapporti commerciali che esistono coi finitimi paesi dell'Impero Austro-Ungarico.

La Cooperativa di Lavoro fra seggiolai allo scopo di rialzare il prestigio dell'industria delle seggiole caduto un po' in ribasso e a quello altresì di far aumentare i prezzi della merce e conseguentemente le mercedi per la fabbricazione di essa; senza dire dei dividendi, in fine d'anno, proporzionali al *lavoro consegnato a ciascun operaio.*

La Mutualità Scolastica coll'iscrizione dei piccoli scolari alla Società di Muto Soccorso e collettivamente alla Cassa Nazionale di Previdenza.

La Società attuò poi un corso di «Scuola serale» che dal dicembre si *protrasse per quattro mesi*; la scuola serale adatta specie per gli emigranti, nella quale fu svolto il programma proposto dall'«Umanitaria», che ebbe una quarantina d'iscritti ed il profitto i frequentatori ne trassero fu discreto tanto che alcuni d'essi furono meritevoli di lode.

da Pordenone

Due guardie arrestate

Come ieri pubblicammo, questa amministrazione comunale ha proceduto al riordinamento del corpo dei vigili urbani, e tra gli altri provvedimenti presi vennero licenziate le guardie *Brunettin e Portolan.*

Costoro si convinsero che il provvedimento preso era stato dovuto al l'inimicizia del capo sig. *Boschi* e dei loro colleghi Barbarini e Miotto, ed incontratisi prima nel Bosco, e poi nell'altre due guardie, li ingiuriarono e *li percossero* con la daga.

Le due guardie così poco ligie ai loro doveri disciplinari furono subito fatte svestire della divisa, e quindi per ordine dell'autorità giudiziaria vennero tratte in arresto.

Altri aviatori militari

Ieri conseguirono brillantemente al nostro Campo d'Aviazione Militare della Comina il brevetto di pilota aviatore *militare* il capitano La Polla ed i tenenti Pellegrini e Masi. Congratulazioni.

Per il Campo di tiro a segno

Stasera venerdì alle ore 8 e mezza si radunerà il Consiglio direttivo di questa società di Tiro a segno per la nomina del presidente e per deliberare lo appalto d'asta pei lavori del campo di tiro.

da Aviano

Atterra nelle paludi

Questa mattina alle ore 8 circa il tenente Armando Jacoponi della nostra scuola di aviazione partito sul suo Blériot per raggiungere Venezia, atterrava incolume nelle paludi di Staffolo non causando che la rottura della plancia inferiore al monoplano che pilotava.

L'atterramento devesi alla mancanza di benzina.

da S. Daniele

I funebri della suicida

Ieri col tram delle 13 giunse la salma di Rita Ciconi, la suicida di Albano, ed alle 17 30, partendo dall'Ospedale, *dove la bara era stata* trasportata, ebbero luogo i funerali.

Sulla carrozza funebre posavano quattro corone di fiori quelle stesse che avevano accompagnata la salma della suicida nel viaggio da Albano e cioè della madre, della sorella Maria, e del Decio Pontecorvo. Sulla bara posavano due mazzi di fiori freschi.

Reggevano i cordoni le signore Noemi e Teresa Franceschinis, Eugenia Cigolini, Teresina Sonvilla, ed Anna Nenzini.

Nel corteo notammo: il cav. Antonio Angeli presidente del monte di Pietà, dott. Giacomo Paoletti direttore della Banca Cooperativa, barone Paolo Torau, ing. Gonanno, cav. Taboga cugino della *defunta* e qualche altro.

Poca folla, composta in maggioranza di intimi, seguì all'ultima dimora la spoglia mortale di colei che fino a qualche anno fa era stata delle più ammirate signorine di S. Daniele. «Sic transit....»

da Gemona

Onorificenza

Il signor Ugo De Carli distinto industriale e banchiere della nostra città è stato insignito della croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Congratulazioni.

da Buia

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale è convocato per domenica 31 *corrente* alle ore 7 antimeridiane, in seduta straordinaria del Consiglio per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Liquidazione specifica dell'ingegnere sig. Mosè Schiavi per competente progetto strada Buia — Tarcento.

2. *Provvedimenti per fornitura* di stampe per l'ufficio comunale e per le scuole.

3. Ratifica di deliberare della Giunta Municipale 24 aprile corrente avente per oggetto:

Ricorso a S. M il Re contro il riparto contributo spesa per la costruzione della ferrovia Spilimbergo — Gemona.

4. Approvazione di deliberazione della Giunta Municipale 18 luglio u. s. di prelevamento del fondo di riserva.

5. Contributo per la croce Rossa Italiana.

6. Raffittanza fabbricati ex Barnaba.

In seduta segreta: 7. Indennità per trasferimento da Ampezzo al direttore didattico signor Li Lena Pietro.

8. Nomina di insegnanti.

da Cividale

Treni speciali per l'Esposizione

Per favorire il concorso del pubblico a Cividale durante l'Esposizione Agricola Industriale ed altri festeggiamenti che avranno luogo colà, *nei giorni* 31 agosto, 7, 8, 14, 20, 21, e 28 settembre avrà luogo un treno speciale da Cividale a Udine, *in partenza da Cividale* alle 23.30 ed in arrivo ad Udine alle 23.58.

Nei giorni sopraindicati avrà luogo *inoltre un treno speciale* di andata da Udine a Cividale, in partenza da Udine alle 22.3, ed in arrivo a Cividale alle 22.31.

Infine, sempre nell'intento di facilitare il concorso del pubblico a Cividale, durante il periodo da 31 Agosto a tutto Settembre i biglietti *normali* di andata ritorno distribuiti dalle Stazioni della linea Portogruaro-Cividale nonchè *quelli festivi* andata *ritorno* distribuiti da Udine per Cividale avranno la relativa validità prorogata di due giorni.

da S. Giorgio di Nogaro

Beneficenza

27. — Il compianto comm. dott. Fabio Celotti che tanto bene fece in vita al nostro Paese volle anche con disposizioni di ultima volontà beneficare la Congregazione di Carità con lire 200.— l'*Asilo Infantile* laico con lire 300.—.

Le Presidenza delle Istituzioni beneficate con animo riconoscente, rinnovano alla Spettabile Famiglia Celotti a mezzo della stampa le più vive azioni di grazie.

Ad onorare la cara memoria dell'illustre Estinto sono state fatte sino ad oggi le seguenti offerte:

Pro Congregazione di Carità. — Canciani Guido e Maria lire 25, nob. Famiglia de Asarta lire 20, cav. Leonardo Rizzani lire 10, Famiglia Vatta lire 2, *Famiglia Domenico Cristofoli* lire 5, Pinatti Elvira lire 1.

Pro Patronato Scolastico — Adele Magro Susan lire 5, Sorelle Battina lire 3, D'Agostini Romano lire 2.

Pro Asilo Infantile Laico. — Dottor Remo Cristofoli L. 5, Domenico Fa-

cini 5, Eurosia Facini 5, D'Agostini Leone 2, cav. Achille Cristofoli 10, Alcide Foghini 3, Vivani Antonio 5, Dr. Eugenio Paussa 10, Del Piero Beniamino 2, Giuseppe Foghini 10, D.r Nestore Giussani 5, co. Guglielmo di Montegnacco 5, geom. Guido Grainz 5, Bortoluzzi Angelo 0.50.

Pro Erigendo Casa del Popolo. — Famiglia co. Percotto L. 5, Del Piero Regina 2, Di Bert Giuseppe 1, Benedetto Chiaruttini 2, Zuliani Guido 2, Gobessi Manlio 1, Martin Leonardo 0.50.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 28 Agosto 1913.

RENDITA 3 1|2 0|0 netto	98.66
» 3 1|2 0|0 netto 1902	98.17
» 3 0|0	66.—

AZIONI

Banca d'Italia 1427.25 | Ferrovie Medit. 286.15
Ferrovie Merid. 551.50 | Società Veneta 124.50

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	490.—
» Meridionali	880.50
» Mediterranea 4 0|0	495.—
» Italiane 3 0|0	325.—
Credito comunale e provinciale 3 3|4 0|0	472.50

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0|0	480.—
» Cassa R. Milano 4 0|0	503.—
» Cassa R. Milano 5 0|0	511.50
» Istituto Italiano, Roma 4 0|0	490.50
» Idem 4 1|2 0|0	507.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	101.56	Pietrobur. (rubli)	269.75
Londra (sterline)	25.64	Rumania (lei)	—.—
Germania (mar.)	125.40	Nuova Jork. (dol.)	5.26
Austria (corone)	106.03	Turchia (lirstur.)	23.14

"BAGNI... MATRIMONIALI"

(Novella di LINO FERRIANI)

I

La Signora Anna Domatti, tuttora bella — (se pure abbia varcata la quarantina.. per lo Stato Civile, chè essa si ostina a dire che non à ancona 38 anni) — sarebbe una donna felice se non la tormentasse il pensiero di trovare due mariti per le sue due figliuole, Emma e Clara.

Sicuro, sarebbe felice perchè — ripetiamo — bella, piena di vita, elegante, discretamente ricca dopo che rimase vedova, circondata da adoratori, che, quasi sempre, lusingano il suo amor proprio perchè giovani, e non di rado, assai più di essa. — Si sa i giovani — specie quelli che fanno le loro prime armi nel gran campo di Cupido — hanno un'istintiva inclinazione per le donne un po' mature, ma ancora belle, perchè — come diceva Rousseau — d'amore sono maestre.

La vita dunque le sorriderebbe, se il pensiero di *maritare* le signorine non fosse una spina per il suo cuore.

Non già ch'essa non le amasse e tutto sommato non fosse una buona madre ad onta della sua vita elegante; ma santo Dio! quelle due figliole — se pur giovani — l'invecchiano. S'è decisa — si capisce il più tardi possibile — a far indossare loro gonne lunghe, a raccogliere in volume le trecce che portavano libere sul dorso; *ma Emma conta ormai venti primavere e Clara quasi diciotto*, nè vale dire che l'una ha 18 anni e l'altra 16. I curiosi — è noto — conoscono i retroscena del feroce Stato Civile.

Non sono belle ma simpatiche, carine tanto, non prive d'alcune belle doti, tra cui quella di possederne una, in contanti, discreta: un complesso insomma di fatti da rendere possibile — come dice Ferravilla — «il lieto maritaggio».

Ad onta di tutto ciò, nell'orizzonte non spunta manco l'ombra di un futuro marito. Codesto accora la signora Anna e per quanto talvolta essa si rasserena, perchè comprende, vede che i pochi frequentatori del suo elegante appartamento alle ragazze preferiscono.. lei.

Certamente la sua vanità è soddisfatta, ma codesto non toglie che vorrebbe vederle accasate, perchè scorge non lontano il dì in cui non si dirà più che sono «tre sorelle».

Quelle care figliuole con le gonne lunghe l'invecchiano. Non se lo nasconde. Non basta: le signorine, quantunque amino molto la loro bella e allegra «mammina» (è proibito dire mamma) da qualche tempo sono divenute un po' nervosette.

Esse pure sospirano il marito tanto più lo sospirano perchè ben comprendono che il ritardo dipende in grande parte dalla mammina troppo bella, troppo conquistatrice, che, nelle riunioni, è la loro più formidabile rivale.

Sono — è vero — ancora giovani, ma gli anni passano così rapidamente! poi l'ambiente dove vivono è sfavorevole alle loro aspirazioni, donde il loro nervosismo, che non sempre sanno celare nelle riunioni. Ciò aggrava la loro condizione, perchè giudicate di carattere difficile, quando per contro, quella loro mammina è tutta dolcezza, tutta buon umore.

S'aggiunga che esse desiderano un *marito non soltanto ricco, ma giovane*, piacente e si comprenderà facilmente come non abbiano tutti i torti d'essere alquanto nervosette, e in particolar modo quando una qualche loro amica e coetanea contrae un buon matrimonio.

Nelle conversazioni, nei balli, nei quattro salti in casa non mancano loro i *corteggiatori*, ma è sempre un «flirt» prudente, molto tedesco, che non lascia sperare dichiarazione d'amore seria, preludio d'una domanda di matrimonio.

Paroline dolci, qualche stretta di mano, qualche sguardo avvenevole, ma tutto è ben dosato, meditato e non esce mai dal territorio della semplice corte cavalleresca. Povere figliuole, ne sono seccate parecchio e anche non poco mortificate dal dì in cui, non viste, udirono il seguente edificante dialoghetto tra due giovanotti ricchi, belli, amici di... «mammina». Diamine, i benevoli sono sempre gli amici di... casa. Storia vecchia e *sempre nuova*.

— Carine, eh! Emma e Clara?

— Molto.

— Ma la mammina le supera!

— Quella è una donna di fuoco! che occhioni, che carnagione, che bocca!

— Poi lì il pericolo del matrimonio non esiste, *mentre* con le signorine...

— Per l'amor di Dio, bisogna stare in guardia...

— E come!

— Perchè, caro mio, con una mammina simile, offrono poca garanzia a un marito che non voglia esser miope, e la miopia maritale è una malattia bella pei giovanotti, brutta per coloro, che l'hanno.

— Peccato! chè sono carine.

— Aspettiamo che.. si maritino.

Da quel giorno Emma e Clara si sentirono umiliate e, logicamente, ancora più *smaniose di trovare* un marito. Ne parlarono a mammina bella con bel garbo e — non occorre dirlo — trovarono in essa una forte alleata.

II.

Varie vie erano state tentate ed altre si tentarono.

I balli, le fiere di beneficenza, le agenzie matrimoniali, il buon Parroco, le recite nei teatrini privati: tutto ciò fu provato, ma in vano.

Due mariti s'erano snidati, ma attempati, (uno vedovo con tre figli), poi *trovavano la dote troppo scarsa* visto l'aumento del «caro vivere femminile». Ogni speranza almeno per il momento, sfumata: d'altra parte le ragazze non volevano saperne di mariti vecchi, e tanto meno vedovi con prole.

Si tenne un secondo importante consiglio di famiglia, e fu deciso il grande esperimento dei bagni di mare. Al mare la vita è libera. Poi in un luogo dove non si è conosciuti la cosa sarebbe riuscita più facile.

Non basta: la mammina bella promise fermamente a sè stessa di sacrificare su l'altare dell'amor materno ogni sua vanità per far figurare le ragazze, cui, inoltre, impartì alcune utili lezioncine per la conquista del marito.

Così, dopo lunghi, laboriosi preparativi (Dio mio; quanti bauli, quanti costumi scostumati) partirono un bel mattino per i «bagni... matrimoniali», scegliendo una spiaggia deliziosa, elegante; popolata di gente che sta bene, *e che va al mare unicamente* per ballare, per farsi ammirare ne' costumi.. scostumati, per giocare al «bacara», per intrecciare, tra un bagno e l'altro, nodi amorosi. Eh! talora un matrimonio spunta. Basta che una ragazza (così la morale odierna) sappia compromettersi con descrizione: quel tanto necessario per tenere nella rete il pesce... marito.

III

Tre giorni dopo il loro arrivo al mare, signora e signorine erano state notate e ammirate, perchè — specie le signorine erano elegantissime, briose e di modi signorili. Civettavano, ma *con garbo*, ma con una grazia che non urtava le... donne. Emma, sopratutte, trionfava: credeva di aver trovato un serio corteggiatore in un giovane ricco bello e che aveva un solo diffetto, di essere eccessivamente timido. Al meno così sembrava.

Era gentile, premuroso, s'era fatto il loro cavaliere servente, parlava con *piacere di matrimonio*, di dolce vita amorosa. Emma gongolava e, sperava, tanto più ch'egli la guardava in un modo così accarezzevole da creare un suave tumulto in cuore.

Peccato fosse cotanto timido: ma lo avrebbe bene essa incoraggiato poi c'era al suo fianco l'esperta bella mammina che aveva preparate tutte le sue batterie per deciderlo a dichiararsi, tanto più che le informazioni assunte erano ottime.

Famiglia ricca, unico figlio, 20 anni abbastanza colto, stimato nella città nativa, dove era ricercatissimo dalle mamme con ragazze da marito. Il colpo sarebbe stato sotto ogni aspetto eccellente, e Anna *lavorava* con ardori materno perchè riuscisse. Collocata Emma sarebbe stato più facile maritare Clara, e allora sarebbe rimasta libera e sempre con.... 38 anni.

Lavorava con ardore purtroppo frainteso dal giovine timido.

I bagni succedevano ai bagni: le cose *a dir vero andavano un pò troppo in* lungo: il bagno matrimoniale si faceva troppo aspettare. Allora Anna, d'accordo con Emma, decise di affrettare la soluzione, tanto più che altre mamme per le loro signorine cominciavano a circondare il ricco giovanotto.

Emma nascosta ascolta trepidante, il gran colloquio tra la mamma e il timido adoratore. La mamma dopo aver osservato che il modo parlava, che occorreva tagliar corto alle ciarle degli oziosi concluse:

— Creda io sarei felice...

— (*arrossendo*). Di che bella signora?

— Come, di che? o non mi ha capito?

— Poco, bellissima signora.

— Diamine! felice di un matrimonio.

— (*con entusiasmo*). Dica, dica sono, fui timido, ma non lo sarò più: dunque ella acconsente al matrimonio,

— Certamente.

— Grazie, grazie angiolo mio, perchè io sono pazzamente innamorato di *lei*.

— *Di me?!*

— Si, ma di chi credeva?

— Di Emma..

— Oh! no; ero gentile con la signorina perchè mi ispirava fiducia e volevo assicurarmi se mi avesse accettato per padrigno..

Il dì stesso Anna e le figlie lasciarono *il mare*; ma tre mesi dopo Anna passò a seconde nozze con il giovane innamorato e così il bagno fu... matrimoniale per la *mammina bella* e cara. — Emma e Clara odiano il mare.

Como, Agosto 1913

Lino Ferriani

Cronaca Giudiziaria

TRIBUNALE DI UDINE

Pres. Rieppi — P. M. Pirone

I contrabbandieri

D'Odorico Elisa fu domenico d'anni 35 da Martignacco è condannata a *111 lire di multa per esser stata trovata* in possesso di kg. 2.700 di tabacco da fiuto.

—

Libiani Santa fu Antonio d'anni 52 da Martignacco e Casarsa Marianna d'anni 33 da Povoletto devono rispondere di contrabbando semplice per *esser state trovate in possesso di kg.* 14 di tabacco da fiuto e di grammi 700 di tabacco da fumo estero.

La Libiani nega recisamente d'esser partecipato comunque al contrabbando riesce a farsi assolvere.

La Casarsa è invece condannata a L. 491 di multa.

—

Coccolo Regina fu Giovanni d'anni 62 da Faletto Umbrto, venne trovata in possesso d'un chilogramma di tabacco estero sprovvisto di bolletta di bolletta di circolazione.

Il Tribunale, tenuto conto dei precedenti della vecchia, la condanna a giorni 68 di reclusione L. 81 di multa ed un anno di vigilanza.

Assolto

Grimez Giuseppe di Andrea d'anni 33 da Attimis era imputato di maltratti verso il proprio padre.

L'imputato non si presentai pur tuttavia il Tribunale lo mandò assolto per non provata reità.

Corte d'Appello di Venezia

Il furto dei Brusatti

Brusatti Enrico di Angelo ed i suoi fratelli Gino, Mario ed Antonio tutti da Orcenigo Inferiore furono condannati dal Tribunale di Pordenone; l'Enrico ad anni uno e giorni due di reclusione, il *Gino* ad anni uno ed il terzo ad anni uno, mesi tre e giorni cinque e L. 86.40 di multa ed un anno di vigilanza speciale della P S. Al Gino si accordava però la legge del perdono. Si imputa all'Enrico ed al Gino di aver rubato in Orcenigo in danno di Barbaro Marco, lire 500, due anelli d'oro e due rivoltelle.

L'Enrico fu ritenuto colpevole anche di porto abusivo di un coltello di misura eccedente la permessa.

L'Antonio fu ritenuto colpevole di complicità non necessaria nel furto e di porto abusivo di rivoltella.

Contro questa sentenza ricorsero gli imputati ed anche il P. M. nei riguardi dell'Enrico.

La Corte accolse infatti il ricorso del P. M. ed aumentò la pena al Brusatti Enrico elevandola ad anni uno, mesi tre e giorni 2, confermando le altre condanne.

Cronaca Cittadina

Il concordato della Banca Cooperativa Udinese

Ieri alla banca Cooperativa si sono svolte normalmente tutte le operazioni che dalla legge sono consentite in caso di concordato preventivo.

Ieri stesso il *Consiglio* della Banca, preoccupato dal danno che sarebbe derivato al piccolo commercio, se gli effetti scontati dalla Banca Cooperativa dovessero essere estinti alla scadenza, ha preso in esame con particolar cura la questione, e possiamo assicurare che gli effetti potranno esser regolarmente *rinnovati*.

Ieri il Commissario giudiziale avv. Emilio Driussi fece la prima visita alla Banca Cooperativa.

Anche ieri si recò alla Banca Cooperativa un ispettore del «*Banco di Napoli*»

—

Ci si informa che la Direzione del «Banco di Napoli» ha dato incarico della gestione del portafoglio ad essa girato dalla *Banca Cooperativa Udinese*, alla spett. «Banca di Udine» alla quale gli interessati potranno rivolgersi per la regolarizzazione delle cambiali. Per la regolarizzazione di questi effetti, come di quelli girati alla Banca d'Italia, gli interessati possono anche rivolgersi alla Banca Cooperativa stessa.

×

Il rag. Mario Agnoli per espresso incarico di un forte gruppo di azionisti ha indetta per martedì 2 novembre p. v. alle ore 14 nei locali della palestra di ginnastica un'adunanza di tutti i soci per discutere sulla situazione attuale della Banca, e prendere accordi per la prossima assemblea.

×

A proposito di questa riunione molti azionisti della provincia domandano se *sarà possibile farvisi rappresentare*, a mezzo di delegati.

Il concerto della banda

Il concerto della banda cittadina, invece di questa sera, avrà luogo domenica sera.

Domenica la Banda del II.o fanteria suonerà a Cividale in occasione dell' Esposizione.

Onoranze funebri

Alla Società dei Veterani e Reduci delle Patrie Battaglie in morte di Barnaba Domenico: Co. Comm. Gio. Andrea Di Ronchi 2; del Comm. Fabio Celotti: Busero Augusto 10, Angeli-Micoli Toscano Renza 10, Ditta Paolo Gaspardis 2.

All'Ospizio Cronici in morte del dott. Fabio Celotti: Luigi Sabbadini 1.

Beneficenza

La Spett. Famiglia Braidotti in morte del Sig. Bradamante Ferdinando ha elargito a questo *Ospizio L. 20*.

L'Amministrazione riconoscente ringrazia.

Società Dante Alighieri

Ricorrendo oggi il trigesimo della morte della compianta signora Cleta Perusini nata Rubbazzer, il marito cav. dott. Costantino Perusini versò alla Dante Alighieri la somma di lire 150 per iscriverne il nome nel *Libro d'oro dei Soci perpetui* della Dante.

E la signora Andreina Giacomelli Perusini, cugina della povera Estinta versò allo stesso scopo l'importo di lire 150, Così il nome della Sig. Cleta Perusini sarà per la seconda volta, iscritto nel Libro d'oro dei Soci perpetui della Dante.

La Presidenza porge vivissimi ringraziamenti ai generosi oblatori.

Il giovinetto smarrito ritrovato a Villacc

Un telegramma da Villacco (Carint informa che a quell'Ospedale è sta ricoverato un giovinetto, trovato in bosco sfinito, il quale interrogato n ha saputo dire altro che «Udine»!

Dubitasi che esso sia quel Molina che è stato così ansiosamente ric cato sul «Ciampon» e sulle montag vicine.

E' morto

Stamane all'Ospedale è morto qu fanciullo Pittino Guido, che rimase i vestito da un automobile a Pasi Schiavonesco.

La disgrazia di un operaio

Ieri notte l'operaio Ermenegildo M cor d'anni 20 addetto alle Ferriere ieri agli avambracci con una spag di ferro che stava maneggiando.

Subito soccorso venne accompagna all'Ospedale dove fu accolto.

Guarirà in 15 giorni.

Rubrica commercial

Come sono giudicate all'ester

LA FINANZA e le industrie italian

La «Frankfurter Zeitung» che o cupandosi dell'economia e della finan italiana, afferma che gli Enti local Provincie e Comuni, si trovano sempr in cattive condizioni, mentre proce bene la finanza dello Stato.

Però dell'aumento continuo delle e trate, che si vanta nei bollettini uf ciali, non bisogna esagerare l'impo tanza — dice il *giornale* — perch se da una parte sono il prodotto d uno sviluppo naturale dell'economi dall'altra rappresentano il prodotto d una sempre più rigorosa percezion delle imposte.

Secondo il giornale tedesco non giustificata l'accusa che da taluni in dostriali si fa allo Stato italiano, di gliere cioè al mercato dei capita mezzi di cui l'industria ha bisogno.

L'Italia emette annualmente tre quattrocento milioni di buoni del Te soro, e per collocare la sua carta r corre in gran parte alle Casse di r sparmio.

Poi nota che lo stesso pubblico ita liano preferisce qualunque forma d titolo di Stato a qualsiasi forma d valore industriale, specialmente dop che nell'ultima crisi quelli che era impegnati in valori industriali ebber *forti perdite*. Il pubblico italiano si co tenta del modesto rendimento dei va lori di Stato e si mantiene lontano dal le stesse obbligazioni di valore indu striale.

Così Aziende importanti si trovan *in condizioni di non poter* sistemar la loro posizione consolidando i lor debiti: tipica in questo caso la situ zione dell'industria cotoniera, i cu debiti fluttuanti superarono il capital azionario.

Lo stesso Istituto cotoniero fondat qualche mese fa in fondo non è altr che un *Sindacato per la limitazion* della produzione. E' un nato mort La verità è che sono necessari ener gici passi verso molte intraprese pe poter dire che l'industria si avvi verso il risanamento. La dipendenz delle Banche e il peso dei debiti, i cu interessi raggiungono il 7 1|2 per cent si rendono — continua la «Frank furter Zeitung» — insopportabili all industrie. Anche senza un'intesa molt aziende cotoniere hanno ridotto la lor attività. L'importazione del coton grezzo nei cinque mesi dell'anno

APPENDICE DEL «PAESE» 127

EMILIO GABORIAU

LA CRICCA DORATA

«guardia, veglia su di te, e pensa che «sei il solo amico e l'unica speranza «quaggiù della tua Enrichetta...»

Allora in realtà, fu chiaro che Daniele non aveva presunto troppo delle sue forze e del suo coraggio. Non un muscolo del suo viso si smosse, il suo sguardo si mantenne limpido e fermo e con l'accento della più fredda, ironia disse:

— Notate questo, dottore, ed avrete la spiegazione della strana disdetta che mi perseguita dacchè abbiamo abbandonato la Francia...

Con un'occhiata, il chirurgo aveva letto l'avvertimento, oh Dio! sì tardivo della signorina della Ville-Haudry.

— Aggiungete poi, disse, che di Brèvan non poteva prevedere che l'assassino da lui pagato fosse tanto incauto da lasciarsi prendere.

La rivelazione era talmente inattesa, che Daniele si drizzò sui suoi guanciali.

— Come! esclamò, l'uomo che fece fuoco sopra di me fu arrestato!...

Fu Lefloch, che, incapace di frenarsi più a lungo, rispose:

— Arrestato, sì, mio luogotenente, e arrestato da me, il ribaldo, prima che il suo fucile fosse nemmeno raffreddato.

Il chirurgo non aspettò le domande che leggeva negli occhi del suo ammalato.

— Lefloch dice il vero, mio caro luogotenente, disse... E se non vi fu detto nulla, fu perchè la benchè minima emozione poteva riuscirvi fatale... Il fatto di ieri lo ha purtroppo provato. Sì l'assassino è in prigione...

— E il suo conto è chiaro!... brontolò il bravo marinaio.

Ma Daniele crollando le spalle:

— Non l'ho già con lui disse.. E perchè dovrei serbare rancore più a lui che alla palla che mi ha colpito! Quell'abbietto furfante non è che un istrumento. I veri colpevoli voi li conoscete dottore...

— E ne sarà fatta pronta giustizia, ve lo giuro! interruppe il vecchio chirurgo, il quale abbracciava la causa del suo ferito con la stessa passione che se fosse stata sua propria. La nostra buona stella ci ha mandato un giudice istruttore che non è uno stupido, e che, se non m'inganno, non sarebbe malcontento di uscire da Saigon con un colpo da maestro.

Rimase per un istante pensieroso, osservando il suo ammalato con la coda dell'occhio, poi ad un tratto:

— Ora che ci penso, soggiunse, perchè non dovreste vederlo, quel giudice? egli arde dalla brama d'interrogarvi... Consultate le vostre forze, luogotenente; vi sentireste in grado di riceverlo?...

— Che venga, esclamò Daniele, che venga! In grazia, dottore, mandatelo a chiamare.

— Farò di più, mio caro Champcey andrò a prenderlo io stesso, mentre voi terminerete lo spoglio della vostra corrispondenza.

Ciò detto uscì, e Daniele tornò alle lettere rimaste intatte sul suo letto. Ce n'erano sette: quattro della contessa Sara e tre di Brèvan. Ma che potevano esse dirgli di nuovo? Che gl'importavano le menzogne e le calunnie che potevano contenere? Tuttavia diede loro una scorsa.

Fedele al suo sistema, la contessa Sara scriveva a volumi... E di linea in linea, in certo modo, il suo amore per Daniele, vero o finto, si faceva sempre più manifesto, e si sprigionava da quelle perifrasi e timide reticenze con cui dapprima lo aveva velato... Ella si abbandonava, si dava in altrui balìa, sia che avesse smarrita ogni prudenza, sia che fosse ben certa che le sue lettere non sarebbero mai giunte in mano del conte della Ville-Haudry... L'avresti detta una passione immensa, irresistibile, che rompeva ogni freno impostole dalla volontà, e che perciò scoppiava più tremenda, simile ad un incendio che ha covato lungo nell'ombra. Della signorina della Ville-Haudry non diceva che ben poco, — tanto però che bastava per atterrire Daniele, se non gli fosse stata nota la verità.

«Questa misera traviata, ella scri«veva, ha teste cagionato a suo padre «un sì crudele e sì inatteso rammarico «che poco è mancato non ne morisse.. «Irritata ad una vigilanza giustificata «pur troppo! dalla sua condotta, ella «è fuggita, non si sa con chi, e le no«stre indagini per ritrovarla sono riu«scite vane..»

Dal canto suo, Brèvan scriveva:

«Sorda ai miei consigli ed alle mie «preghiere, la signorina della Ville «Haudry ha messo in pratica il pro«getto che aveva concepito di diser«tare il tetto paterno. Sospettato di «aver favorita la sua evasione, sono «stato provocato da sir Tomaso Elgin «e ho dovuto battermi con lui. Un «giornale, che unisco alla mia lettera, «ti darà i ragguagli del nostro duello, «e ti farà noto come io sia stato «fortunato di ferire quel *gentleman* «poco onorevole, ma tiratore di prima «forza. Ah! perchè mai, caro ed ot«timo Daniele, il dovere, dovere d'a«mico mi costringe a confessare che «non è già per serbarti la fede che ti «aveva giurata, che Enrichetta aspi«rava con tanto ardore alla sua in«dipendenza!.. Non desiderare di «ritornare, mio povero amico! Tu sof«friresti troppo nel ritrovare indegna «di te, indegna di un onest'uomo, la «donna che hai tanto amata... Credi «che ho fatto quanto era in me, per «oppormi a disordini che ormai sono «diventati un pubblico scandalo. Non «sono riuscito che a tirarmi addosso «il suo odio, e non mi farebbe stupore «che ella facesse di tutto per spin«gerci a venire alle mani...»

Era cosa da far perdere il senno e dubitare del proprio buon senso, quella enorme imprudenza che sorpassava quanto di più mostruoso può ideare la fantasia. Frattanto gli era stato spedito il giornale annunziatogli, e vi trovò i ragguagli del duello fra di Brèvan e sir Tomaso Elgin. Che vo-

Orario Ferroviario e Tram

Partenze per

Pontebba L. 5.10 — O. 6.5 — D. 8.10 — A. 10.14 — D. 15.50 — D. 17.16 O. 18.5
Tolmezzo - Villa Santina (partenza da Stazione Carnia) 7.41 — 9.44 — 12.5 — 17.10 — 19.5
Cormons O. 5.40 — A. 8.19 — O. 13, — 16.45 — D. 17.59 — D. 18.53 — 20.6.
Venezia A. 4.20 — D. 6.55 — A. 8.20 — D. 10.1 D. 11.25 — A. 13.10 — D. 15.35 — A. 17.22. — D. 20.11 — L. 21.31.
S. Giorgio - Portogruaro - Venezia A. 7 — A. — M. 13.50 — 16.10 — 20.14.
Cividale M. 5.30 — A. 8.7 — M. 11.15 — 13.30 - M. 14.30 festivo - 17.45 - 20.1
S. Giorgio - Trieste A. 8 — 13.50 — 20.1
S. Daniele (Porta Gemona) 6.36 — 9.6 — 11.4 15.16 — 18.31 — Festivo 21.1.

Arrivi da

Pontebba A. 7.57 — D. 11 — A. 12.56 — A 17 — D. 19.46 — O. 20.57.
Villa Santina (arrivi alla Stazione Carnia) 8.4 — 9.30 — 11.30 — 15.34 — 18.5
Cormons M. 7.33 — D. 9.51 — D. 11.7 — O 12.50 — A. 15.45 — O. 19.41 — O 23.11 — 24.
Venezia A. 4.56 — D. 7.51 — A. 9.57 — A 12.20 — A. 14.58 — D. 17.3 — D. 18.4 D. 20.11 — A. 23.7 — A. 3.20.
Venezia-Portogruaro S. Giorgio 7.37 — A. 9.33 — 12.56 — 17.38 — 21.58.
Cividale 6.50 — 9.28 — 12.52 — 15.50 — 19.50 — 21.53.
Trieste S.Giorgio M. 9.33 — 12.50 — 17.33 — 21.58.
S. Daniele (P. Gemona) 7.26 — 10.2 — 13.36 — 15.11 — 19.35 — Festivo 21.55.

...na una forte diminuzione, l'esportazione verso la penisola balcanica mancata è stata compensata da quella in Argentina, cosicchè l'esportazione dei ... è aumentata, e la diminuzione della produzione è stata compensata dai prezzi migliori. La siderurgica è in un periodo di ristagno ma le fabbriche del materiale di guerra lavorano e con rimunerazione.

In fioritura sono le industrie automobilistiche e manterrebbero le loro promesse se gli scioperi non minacciassero loro una crisi. In aumento considerevole sono le industrie elettriche, per le linee di trasporto di energia. Si ricorre per esse ai capitale Svizzero, più che ad altri. Un quadro veramente felice presenta l'agricoltura. Il raccolto che era cattivo negli anni precedenti, provocando grande importazione di grano, ora è assai migliorato.

L'emigrazione, che era assai diminuita ha ripreso specialmente verso il Plata dopo che fu tolto il noto divieto sanitario. Il movimento dei forestieri è stato soddisfacente. In modo che la situazione attuale dell'economia è un po' depressa e l'industria cotoniera ha bisogno di risanamento, una concezione pessimistica dell'economia italiana non è assolutamente giustificata.

Il raccolto soddisfacente, l'andamento di molte industrie, l'aumento delle entrate ferroviarie, in misura maggiore del quattro per cento, l'aumento del commercio di esportazione, rappresentano punti luminosi ad un quadro cui certo non manca qualche ombra.

Concordato Mugani - Livotti

Il Tribunale ha accolta l'istanza di concordato preventivo avanzata dalla ditta Livotti e Mugani negozianti di manifatture.

Il concordato è sulla base del 40 per cento.

Note e Notizie

La colonna Miani a Socna

Tripoli 27. — La colonna Miani è giunta ieri mattina felicemente a Socna.

La traversata da Sirte a Fatinia, di 180 chilometri, nel deserto sirtico fu compiuta nelle migliori condizioni.

La colonna giunse a Fatinia con una riserva ancora abbondantissima di acqua malgrado la distribuzione che ha dovuto fare anche ai cammellieri.

Tra Fatinia e Bu Et La, distanti fra di loro circa 40 chilometri una larga fascia di dune mobili ostacolò e rese molto faticoso il procedere della colonna, ma la salute e il morale degli ufficiali e delle truppe, fra cui da segnalare a titolo di onore il drappello italiano, furono sempre ottimi.

Ad Hammam, a 5 chilometri da Socna, la colonna trovò notabili di questa ultima località recatisi a fare omaggio al governo.

Il brigantaggio in Cirenaica

Aggressioni respinte presso Faida

Bengasi, 27. — Il generale Vinai telegrafa:

Ieri mattina durante una ricognizione del terreno fra la strada di Cirene, Faida e Talcaza eseguita dal corpo di stato maggiore della divisione, questa fu attaccata presso Kef Bu Ali da una cinquantina di beduini coi quali sostenne un breve combattimento.

Nel pomeriggio la scorta incaricata del rifornimento di Faida, rientrando a Cirene fu attaccata sul fianco sinistro da una quarantina di beduini. Accorso un reparto di alpini, il nemico fu respinto. Da parte nostra due feriti; le perdite del nemico piuttosto elevanti.

La fine improvvisa delle manovre alpine

I battaglioni Belluno e Cadore a Padova ed a Feltre

Belluno, 28. — Le manovre del gruppo alpino, che dovevano continuare lungo la valle Claulana fino al termine del mese corr., sono state improvvisamente sospese.

Oggi quattro treni di passaggio per Belluno, hanno, recate alle sedi rispettive il 6.o alpini, l'8.o alpini e le batterie 31 e 37 del secondo reggimento artiglieria da montagna, che andranno rispettivamente a Thiene ed a ...bio, in provincia di Vicenza.

Alle nove di stamane, da Longarone, giunto per la strada di Alemagna, il battaglione «Cadore» del 7.o alpini, diretto a Feltre per passare ivi tutto l'inverno. Il battaglione «Belluno», ...ate del 7.o reggimento, andrà di guarnigione fino al termine dell'inverno a Padova.

La disposizione che tanto suscitò rumore per l'invio dei battaglioni alpini a Feltre ed a Padova anzi che lasciarli nelle loro sedi naturali, viene dunque confermata.

Così, ripetiamo quello che scrivemmo ieri. Il Cadore, zona tanto importante per le grandi fortificazioni, resterà per gran parte dell'anno senza truppa alpina, senza quella truppa che conosce a fondo palmo il terreno, ed a presidio di tanto importante zona verrà inviata, come altra volta, una compagnia ridotta di fanteria, i componenti la quale saranno in gran parte delle provincie della Bassa Italia.

E Belluno, poi, dove per la costruzione di una grande caserma alpina si è speso in questi ultimi tempi un milione, resterà privata della guarnigione che doveva pure logicamente rimanere.

Siamo, insomma, in pieno confusionismo, che da taluno, viene attribuito alla mancanza di un generale ispettore delle truppe di montagna, posto che ora è scoperto e che venne per il passato tenuto dal gen. Gigliana, attualmente in Libia.

Il cadavere del triestino precipitato dal Cristallo

Belluno, 28. — Un giovane di ventitre anni, Ernest Marcus, figlio del direttore della Banca commerciale triestina, fin dal 18 corrente era scomparso. Egli, senza guide, era partito da Cortina di Ampezzo per dare la scalata del monte Cristallo.

Finalmente, dopo lunghe ricerche, una squadra di guide scoperse le scarpe dell'infelice ed in fondo ad un burrone scorse il cadavere del povero Marcus Ma le guide non riuscirono a ricuperare il cadavere stesso.

Un drappello di cacciatori tirolesi partito da Landro, dopo gran fatica *riuscì a ricuperare la salma* che in parte era coperta di neve.

La salma stessa è stata trasportata a Toblak per esser tosto trasportata a Trieste. Si tratta di una delle tante disgrazie dovute alla imprudenza degli alpinisti che non si servono di guide.

Truppe americane

si concentrano alla frontiera del Messico

New York, 28. — Un dispaccio da Sant'Antonio annunzia che, in seguito a ordini ricevuti da Washington, le forze di fanteria, cavalleria e una batteria di artiglieria, furono inviate in *tutta fretta alla frontiera* messicana. Una parte delle truppe prese posizione di fronte a Bransville, ove si trovano riuniti alcuni gruppi di ribelli; una altra parte fu inviata di fronte al quartiere generale messicano.

Mille uomini di rinforzo sono pronti per partire.

Una pietosa conseguenza delle stragi balcaniche

Fiume, 28. — Il rappresentante di una ditta commerciale germanica, Martino Volkmann, di passaggio per Fiume, reduce dalla penisola balcanica dove visitò parecchie città, e diretto a *Francoforte, fu intervistato da un giornalista* il quale gli domandò qualche impressione di viaggio.

Il viaggiatore, dopo aver descritto le miserrime condizioni in cui si trovano presentemente quasi tutte le città balcaniche, all'infuori di quelle rumene raccontò che, accadendogli di visitare, nei vari luoghi, le case così dette allegre, alcune delle quali già note a lui per precedenti viaggi, aveva notato che il preponderante elemento magiaro era quasi totalmente scomparso e sostituito da ragazze indigene: serbe, greche e più ancora bulgare, quasi tutte datesi a quella triste esistenza durante le due guerre balcaniche.

Sorpreso, ne domandò la ragione al proprietario di un «Han» e questi gli spiegò che la guerra aveva ucciso molti uomini, immiserite e oltraggiate molte donne, parte delle quali preferirono la vita «allegra» agli stenti.

I vari «Han» ne erano letteralmente invasi e non bastavano a contenerle tutte.

Mi fu raccontato poi, da altri, che molte di queste sventurate, abbandonate a sè stesse in mezzo a orrori e a stragi senza nome, non potendo trovare un *tozzo di pane* neanche sacrificando il loro pudore, accettarono offerte di lenoni, e partirono quali per *le Americhe, quali per l'Africa* settentrionale, quali per l'Anatolia. Non pochi piroscafi partirono affollati di queste misere creature, dalle coste balcaniche del *Mar Nero, dell'Adriatico*, del Jonio e dell'Egeo.

La Russia si disinteressa della questione di Adrianopoli

Costantinopoli 28 — Nella stampa turca si cita una frase detta dello czar al presidente della Duma Rodsianko, che cioè per una nuova avventura balcanica egli non sacrificherebbe un'unico soldato. Da queste parole dello Czar e tutta la diplomazia hanno abbandonato Pietroburgo, si deduce che anche la diplomazia russa consideri come sbrigata la questione di Adrianopoli e si lasci che la Bulgaria risolva il problema con trattative dirette con la Turchia.

Nuove proteste polacche

a Posen

Posen 28. — Iersera quando i magnati polacchi facevano ritorno dal banchetto reale al castello, al quale avevano preso parte quali invitati, una folla di polacchi, radunata davanti all'Hôtel polacco «Bazar», li accolse a fischi ed a grida di «abbasso!».

Non avvennero eccessi. La polizia disperse i dimostranti senza operare alcun arresto.

L'imperatore e l'imperatrice sono arrivati all'una pom. a Breslavia I principi sono arrivati a Breslavia ieri, il seguito ed il cancelliere dell'impero oggi.

GUIDO BUGGELLI — *Direttore*
Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Bosetti Arturo *succ. Tip. Bardusco*

Comunicato

Adunanza degli azionisti della Banca Cooperativa Udinese

Un forte gruppo di azionisti della *Banca Cooperativa Udinese* ritiene opportuno una *adunanza di tutti i soci* per discutere sulla situazione della Banca e per prendere gli accordi per la prossima assemblea.

Essendo stato a ciò espressamente incaricato, mi pregio invitare gli azionisti stessi ad una riunione indetta pel giorno di martedì 2 settembre p. v., alle ore 14 nei locali della Palestra di Ginnastica.

Udine, 29 Agosto 1913.

Rag. *Mario Agnoli.*

Non vi è più nessuna scusa

per non aver una buona macchina parlante, garantita e di marca

Finora molti dovevano accontentarsi di macchine che lasciavano molto a desiderare, perchè costavano poco. Ora la COLUMBIA offre il nuovo modello di

GRAFOFONO tipo POPOLARE

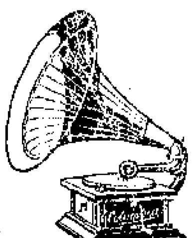
Con L. **45** di dischi da' scegliersi dal nostro Catalogo generale per sole

Lire 100 pagabile in venti rate di

Lire CINQUE

AL MESE.

Pensate che cosa vuol dire il nome **Columbia**: vuol dire ciò che vi è di migliore, più moderno, più naturale. Insomma chi acquista un **Grafofono Columbia** ha la certezza incontestabile di avere un oggetto garantito e superiore a qualunque altro sul mercato.



Cassa 31 × 31 × 16. Imbuto 52 cm. di diametro.

DISCHI DI TUTTI I MIGLIORI ARTISTI

Bonci, Armanino, Zenatello, Boninsegna, Burzio, ecc. cantati *recentemente* e non cinque o sei anni fa quando l'arte di incidere non era perfetta come oggi.

OTTO GIORNI DI PROVA GRATIS

Columbia La marca che presto o tardi sarete costretto ad acquistare, se volete avere la migliore. Chi non ha sentito una macchina **Columbia** e dischi **Columbia** e **Cigale** non ha idea a qual grado di perfezione siano oggi giunte le macchine parlanti.

RICCO CATALOGO illustrato di tutti i tipi con imbuto **esterno od interno** in vendita a rate da L. **5** a Lire **30** al mese. Gratis a richiesta.

Spedite vaglia di Lire **5** per la prima rata alla Rappresentanza.

COLUMBIA GRAPHOPHONE CO.

Via Dante, 9 — MILANO

Filiale in ROMA - Via Tritone, n. 43

Tutta la corrispondenza deve essere indirizzata a MILANO

CHININA BANFI

alla PILOCARPINA

20 giorni d'uso bastano per riscontrare effetti meravigliosi. - Evita la calvizie, ... lucida la chioma.

Denti sani e bianchi

DENTIFRICIO BANFI

polvere - liquido - meraviglioso

PRESERVATIVI

e NOVITA IGIENICHE

di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore e Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI

IN PASTA E IN POLVERE

VANZETTI-TANTINI

MEDAGLIA D'ORO

Esposizione Internaz. di Milano 1906 e Torino 1911

Sono i soli dentifrici in commercio la di cui formula si deve ad una **illustrazione italiana della chirurgia**; sono la più utile creazione, i Dentifrici ideali che al profumo soave congiungono la più potente azione antisettica preservativa della carie dentaria.

FALSIFICATI se mancanti della Marca di Fabbrica qui contro.

Marca di fabbrica depositata
Registro Con. Vol. 7 N. 6478

LIRE UNA OVUNQUE

FRANCA a domicilio si riceve tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI inviando l'importo a mezzo vaglia a CARLO TANTINI, Verona, senza alcun aumento di spesa per ordinazioni di tre o più tubetti in scatole, aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

Rottami Metalli vecchi

Rame - Ottone

Bronzo - Zinco - Piombo

Packfong - Alluminio, ecc.

compransi a pronti contanti

Offrire a:

ORIGONI & C.

MILANO — *Casella postale 1264*



Ludwig Hinterschweiger, Adolf Bleichert & Co. G. m. b. H., Lichtenegg, N. 11 presso Wels, (Alta Austria)

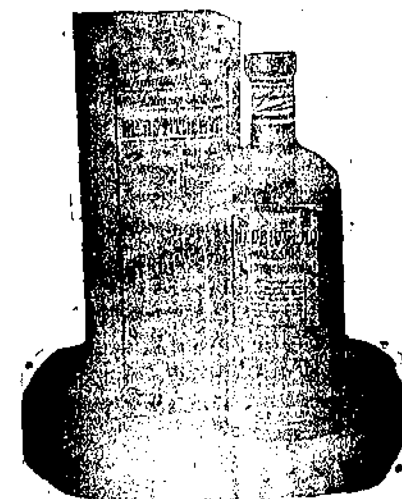
Fabbrica specializzata per

MACCHINE DA FORNACI

Impianti di trasporti e trasmissioni

della più moderna costruzione

Assunzione di analisi d'argilla. Offerte, Cataloghi e Prospetti gratis o franco.



ANEMIA

ed ogni sorta di debolezza nevrastenia ecc.

Guarigione radicale col celebre

NEOBIOGENO — MALESANI

PALUZZA (Udine)

In vendita presso tutte le buone Farmacie a **L. 3** *la bottiglia.*

Rappresentante pel Veneto:

T. Montanari, Pordenone: pel resto d'Italia: Emilio Baina

Via Tadino 34, Milano

Per qualunque inserzione sul «*Paese*» e principali giornali d'Italia ed Estero rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler, Piazza Vitt. Em. N. 5.

AVVISI ECONOMICI

(Cent 5 la parola)

Avvocato - Procuratore cerca associarsi eque condizioni serio, avviato studio legale, ragioneria, città Veneto, eventualmente anche rilievo. Scrivere: M. 11721 V. Haasenstein e Vogler — Venezia.

Federazione Svizzera

del Consorzi di allevamento della RAZZA BRUNA (Schwytz)

XVI.° Mercato-Esposizione di Tori in Zugo

il 10, 11 e 12 Settembre 1913

Concorso 900-1000 capi di purissima razza bruna. La maggioranza dei tori è provvista di certificato di ascendenza. Per maggiori schiarimenti rivolgersi al segretario della Federazione sig. **Giuseppe Frey**, Habsburgerstrasse, 14, **Lucerna** (Svizzera).

H 3045 Lz

MACCHINE PER MAGLIE E CALZE

Aghi ed Accessori

G. F. GROSSER

Markersdorf bei Leipzig

(Casa fondata nel 1869)

Succursale per l'Italia:

MORETTI ATTILIO

Via Felice Casati, 16, Milano
Cataloghi e Preventivi gratis

SCHIARIMENTO!

l'unico antifecondativo estetico, sicuro efficace economico, che *raccomandano ed adoperano* più di *2000 medici* per uso proprio da oltre otto anni è lo

SPERMATHANATON

della Fabbrica di Prodotti Chimici NASSOVIA, Wiesbaden.

Tubetto da 12 pastiglie L. 3.50
Spese postali L. 0.25, assegno L. 0.50 in più.

Rivolgersi al **DEPOSITO DELLA FABBRICA DI PRODOTTI CHIMICI NASSOVIA** 93 P. - Milano, Casella Postale 999.

Automobiles 'Minerva,

ANVERS

La sola marca che con Deimler Mercedes e Renault possa usare i brevetti "HNIGHT,, senza valvole - Chassis di gran lusso da 15 a 60 HP. - Gran rendimento - Silenzio assoluto anche a grande velocità - Vincitrice di tutti i concorsi di regolarità.

Rivolgersi al Sig. Cav. NINO PICCOLI - Schio (Magrè) - Padova (Via Accademia)

MALATTIE DELLA PELLE

ASCESSI, ERPETI, ECZEMA, LUPUS, MENTAGRA, PATERECCI, PIAGHE ALLE GAMBE, PUSTOLE, ROGNA, VARICI, ECC., ECC.

GUARITE CON RAPIDITÀ SORPRENDENTE MEDIANTE L'APPLICAZIONE DEL

BALSAMO 'RINO,

genuino soltanto nelle scatole originali bianco-rosso-verdi, e coll'iscrizione: Rich. Schubert & C.° Weinböhla presso Dresda.

Deposito Generale per tutta l'Italia: R. Welbet - Via Senato, 24 - Milano.

(Schiarimenti gratis a richiesta).

Trovasi in tutte le Farmacie a L. 1.50 la scatola.

A UDINE: G. Comessatti, La Farmaceutica Friulana.

(1797-1870)

Ricordi Militari del Friuli

raccolti da

ERNESTO D'AGOSTINI

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 540 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. **5.00**.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - **Udine**.

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO

Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Fornitrice della Casa di S. M. il Re d'Italia

MALVEZZI e C.i - Venezia: Rappresentante per il Veneto.